



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 30/05/2016  
nr. 0003930  
Classifica f. G. 4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Edoardo Tocco  
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.456/A in merito al possibile ampliamento del porticciolo di Calaverde, presso la località Santa Margherita. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1325 del 26 maggio 2016 inviata dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



Regione Autonoma della Sardegna  
 Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
 Prot. Entrata del 26/05/2016  
 nr. 0003869  
 Classifica I.6.4.Facc. 59 - 2012  
 01-00-00

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1780

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA



L'Assessore

5230  
 5124 / 15

Prot. n.

Cagliari,

Regione Autonoma della Sardegna  
 Ufficio di Gabinetto Assessorato Enti Locali  
 Prot. Uscita del 26/05/2016  
 nr. 0001326  
 Classifica I.6.4  
 04-00-00



- > Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
- > All' Ufficio di Gabinetto della Presidenza.

SEDE

Oggetto: *Interrogazione n. 456/A - (Tocco), con richiesta di risposta scritta, in merito al possibile ampliamento del porticciolo di Calaverde, presso la località Santa Margherita.*

Con riguardo all'interrogazione in oggetto si forniscono i seguenti elementi di risposta:

Con nota del 20 marzo 2013, la CALAVERDE S.R.L. ha presentato al competente Servizio Centrale Demanio e Patrimonio una proposta finalizzata alla realizzazione, in concessione, di lavori di pubblica utilità nel porto di Calaverde, ubicato in località Santa Margherita del Comune di Pula, nonché alla gestione dello stesso, precisando che l'opera sarebbe stata finanziata interamente con capitale privato.

Alla richiesta sono stati allegati gli elaborati relativi al progetto preliminare.

La Società interessata è già concessionaria dell'approdo ubicato in località Santa Margherita del Comune di Pula, giusta concessione demaniale marittima, che autorizza l'occupazione e l'uso di una superficie di mq. 22.300, i cui termini di scadenza sono stati prorogati, ope legis, al 31 dicembre 2020.

Con deliberazione del 27 giugno 2013, n. 24/22, la Giunta regionale ha fornito appositi indirizzi, a termini dell'art. 8 della legge regionale 31 del 1998, affinché il Servizio Centrale Demanio e Patrimonio avviasse il procedimento di cui all'art. 153, comma 19, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in relazione alla proposta progettuale presentata.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

Quest'ultima è risultata - pressoché in ogni sua parte- nuova e diversa rispetto al progetto presentato nel 2002, di ridotte dimensioni, tale da consentire alla Giunta stessa una positiva preliminare valutazione.

Il nuovo progetto, che infatti prendeva le mosse dalle criticità desumibili e dalle eccezioni poste al progetto del 2002, risolvendole o mitigandole, si diceva finalizzato a fornire attuazione al Piano Paesaggistico Regionale che nella sezione dedicata all'ambito NORA 2 - Indirizzi- Punto 8) pone quale proprio obiettivo *strategico* "la *riqualificazione del sistema degli approdi turistici di Porto Columbu, Porto Calaverde, Porto d'Agumu, attraverso il rafforzamento dei servizi portuali e di mobilità con il territorio*".

In attuazione dell'atto di indirizzo adottato dalla Giunta regionale, il Servizio ha avviato l'accertamento diretto a verificare la preliminare ammissibilità della domanda, evidenziando che la proposta non conteneva tutta la documentazione richiesta dal comma 19 dell'articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ragione per cui la CALAVERDE SRL è stata richiesta di completare la proposta entro il termine di 30 giorni.

Nel dicembre 2013, in più fasi, la Cala Verde Srl ha integrato e modificato la proposta trasmettendo i documenti richiesti.

Con la determinazione del 20 dicembre 2013, n. 2661 il Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze ha nominato l'Ing. Giuseppe Biggio, Responsabile Unico del Procedimento e ha costituito l'ufficio del RUP, (successivamente integrato in data 18 giugno 2014).

Il 14 gennaio 2014, protocollo n. 1883 il RUP ha avviato il procedimento e il 15 gennaio 2014, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 14 febbraio 2014 per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo.

In data 3 marzo 2014 si è poi svolta una seconda riunione della conferenza.

In esito a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi, il 20 marzo 2014, è stato richiesto alla società Calaverde s.r.l. di integrare la documentazione presentata e di superare alcune criticità dell'intervento proposto con l'espresso avvertimento che se il proponente non avesse apportato le modifiche richieste, la proposta non sarebbe potuta essere valutata di pubblico interesse (come da comma 19, art. 153 del D.Lgs. 163/2006

In data 18 aprile, la Società ha trasmesso la documentazione da essa considerata sufficiente a fornire tutti i chiarimenti e le integrazioni richiesti.

In data 15 aprile 2014 è stato comunicato alla società Calaverde s.r.l. che alcuni documenti (asseverazione e cauzione) non erano conformi alle prescrizioni normative vigenti e risultanti da apposito parere dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici - AVCP.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

Il successivo 16 maggio 2014 è stato comunicato alla società Calaverde che, in esito al parere obbligatorio, nel frattempo pervenuto dall'Unità Tecnica Regionale, si erano rese necessarie alcune integrazioni e correzioni conseguenti a diversi rilievi, tra cui per esempio anche la presentazione di alcuni elaborati normativamente prescritti per questa fase progettuale.

Il 13 giugno la Società Calaverde ha trasmesso una nuova asseverazione ed una nuova bozza di convenzione sostitutive dei documenti precedentemente depositati e, lo stesso giorno, ha inviato una nota del proprio legale sostenendo di avere già fornito tutta la documentazione ed i chiarimenti necessari sin dal 15 aprile 2014, ivi compresa la documentazione richiesta dall'Unità Tecnica Regionale.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 15 luglio 2014, ha concluso i suoi lavori non approvando il progetto preliminare.

Con la relazione del 30 luglio 2014, il Responsabile del procedimento ha ritenuto non sussistenti i presupposti per poter formulare un parere favorevole alla proposta progettuale presentata dalla Società Calaverde considerando quindi non approvabile il progetto preliminare anche a causa della mancata produzione di alcuni elaborati richiesti nella fase istruttoria e ritenuti indispensabili dal quadro normativo, quali la Relazione Paesaggistica e lo Studio di Compatibilità Idraulica, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, lo schema di contratto, le indagini e le relazioni prescritte dal D.P.R. 207/2010.

Ha inoltre rilevato che l'insieme delle criticità messe in evidenza ha contribuito, in maniera significativa, a formare un quadro non sufficientemente garantista riguardo:

- alla complessiva sicurezza idrogeologica, per i gravi rischi idraulici dell'ultimo tratto del Rio Perdosu, non rimossi o attenuati, addirittura aggravabile con la realizzazione dei nuovi volumi sull'area portuale; la realizzazione dei nuovi bracci a mare e la chiusura del bacino sul lato sinistro della foce del Rio che non gioverebbe al deflusso delle acque fluviali in caso di emergenza da eventi di rilevanti portate;
- alle problematiche di carattere ambientale, in relazione alle possibilità di modifica delle correnti tali da compromettere sia l'attuale equilibrio morfologico della costa, che la stessa funzionalità del porto con eventuali suoi insabbiamenti;
- alla tutela del paesaggio, per l'ulteriore antropizzazione del tratto costiero, ritenuto di notevole interesse pubblico, che ha costituito il principale elemento su cui è stato impostato il Decreto Ministeriale di opposizione del vincolo paesaggistico;
- alla classificazione di area seminaturale del PPR e al riconoscimento dell'Oasi permanente di protezione faunistica "Santa Margherita" di cui al D.A. n°98 del 20/7/1978;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

- alla conformità o compatibilità urbanistica, per il dichiarato contrasto con la strumentazione urbanistica comunale vigente.

Infine con la determinazione del 16 settembre 2014 il Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, nel prendere atto delle valutazioni negative espresse dal RUP nella relazione del 30 luglio 2014, ha ritenuto definito in termini negativi il procedimento di finanza di progetto per la riqualificazione, messa in sicurezza e ampliamento dell'approdo turistico costiero in questione.

Il provvedimento è stato notificato alla Società in data 17 settembre 2014 e lo stesso non è stato impugnato.

Si comunica infine che a tutt'oggi non è stato riproposto dalla Società nessun progetto relativo alle aree in argomento.

L'Assessore

Cristiano Eriu